

Disagi al traffico, interviene Piccolo

SPARANISE Per le problematiche lungo corso Matteotti

SPARANISE. Con una direttiva di indirizzo politico l'assessore alla Polizia municipale Salvatore Piccolo, ha disposto nuovi e sistematici controlli lungo corso Matteotti ed in Piazza Giovanni XXIII, per ristabilire la corretta viabilità e verificare le cause del disagio al traffico cittadino. In realtà alcuni cittadini lamentavano che, anche per maleducazione, lungo il corso Matteotti ed in piazza Giovanni XXIII gli automobilisti non rispettavano i segnali di sosta ed in particolare occupavano di frequente gli appositi spazi di sosta dedicati alle farmacie esistenti sul territorio comunale. La richiesta rivolta all'assessore Piccolo era stata formalizzata qualche giorno fa con

una raccolta di firme. Immediata la risposta dell'amministrazione che proprio con una direttiva dell'assessore al ramo ha disposto, mediante sopralluogo quotidiano, controlli fissi con relazione scritta dal termine di un trimestre. Nel dare atto che il comando di Polizia Municipale retto da Giovanni Fusco è impegnato, pur essendo sotto organico, con buoni risultati in numerosi compiti e servizi è stato richiesto uno sforzo supplementare per venire incontro alle esigenze della cittadinanza anche al fine di stabilire definitivi correttivi all'indisciplina del traffico veicolare nel centro urbano. Con provvedimento del comandante della Polizia Municipale del



L'ASSESSORE SALVATORE PICCOLO

15/03/2011 sono stati quindi disposti nuovi servizi di controllo delle strade del centro storico con relazione di servizio giornaliero. Al termine del trimestre saranno tratte le dovute considerazioni per rimuovere definitivamente inconvenienti legati al traffico veicolare. "Con i nuovi dispositivi di vigilanza - ha sottolineato Piccolo - andiamo ad incidere con un lavoro di prevenzione e studio sull'annoso problema del traffico veicolare nel centro cittadino. Un plauso ed un ringraziamento va al corpo di Polizia Municipale nonostante le oggettive difficoltà dovute alle carenze di organico ed al sovraccarico di lavoro per le tante funzioni loro assegnate".